



Città di Seregno

**SCHEMA DI DISCIPLINARE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER
L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA
PER VEICOLI ELETTRICI SU SUOLO PUBBLICO**

Art. 57 Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020

"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"

1. Premesse

Il Comune di Seregno, in linea con quanto disposto dalla Direttiva Comunitaria 2014/94/UE e dalla conseguente legislazione nazionale e regionale in materia, intende implementare una rete di infrastrutture di ricarica [di seguito IdR] per veicoli elettrici e ibridi plug-in uniformemente distribuita sull'intero territorio comunale.

2. Oggetto della manifestazione di interesse

Oggetto della manifestazione di interesse è il recepimento di proposte da parte di soggetti operatori sul mercato di installazione e gestione di nuove IdR per veicoli elettrici e ibridi plug-in da realizzare sul territorio comunale.

L'installazione delle nuove infrastrutture di ricarica dovrà essere realizzata nelle posizioni indicate nell'allegato Piano di Localizzazione [Allegato A]. L'operatore, tuttavia, potrà, nella formulazione della propria manifestazione di interesse, proporre l'installazione di IdR in diverse e/o ulteriori posizioni, ferme restando la condivisione e l'autorizzazione delle nuove localizzazioni da parte degli uffici comunali.

L'installazione e la gestione delle infrastrutture, ivi compresi la loro manutenzione ordinaria e straordinaria, il loro controllo, la loro vigilanza e il mantenimento del loro decoro saranno a totale carico dell'operatore concessionario delle aree e titolare delle IdR medesime e nessun costo o onere di qualsiasi natura sarà a carico del Comune di Seregno.

3. Impegni dell'operatore

Gli operatori che intendono installare e gestire le IdR sono tenuti, a propria cura e spese, direttamente o per il tramite di società ad essi collegate o da essi controllate, a:

1. localizzare le IdR nelle posizioni indicate del Piano di Localizzazione allegato al presente avviso. In accordo con gli uffici tecnici comunali l'operatore concorderà l'esatto posizionamento della colonnina in relazione ad eventuali vincoli e interferenze fisiche presenti in sito. Resta inteso che l'operatore potrà, nella propria manifestazione di interesse, proporre l'installazione in diverse e/o ulteriori posizioni ferme restando la condivisione e l'autorizzazione da parte degli uffici comunali.
2. progettare le installazioni con particolare riguardo all'installazione del manufatto in relazione al contesto esistente e alla relativa segnaletica orizzontale e verticale a regolamentazione degli stalli riservati ai veicoli in ricarica.
3. richiedere ai competenti uffici comunali le autorizzazioni di manomissione del suolo pubblico necessarie per l'installazione delle IdR e il loro relativo collegamento alla rete di alimentazione elettrica.
4. provvedere all'installazione delle infrastrutture di ricarica in accordo con gli uffici comunali competenti e con il Comando di Polizia Locale per gli aspetti di interferenza del cantiere sulla viabilità e sulla sicurezza dei pedoni. Resta in capo all'operatore qualsiasi responsabilità derivante da qualsiasi evento riconducibile all'esecuzione dei lavori di installazione delle IdR, ivi incluse quelle inerenti alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008.
5. realizzare, a propria cura e spese, il collegamento alla rete elettrica cittadina provvedendo all'intestazione a proprio carico di tutti i relativi contatori elettrici. A tal proposito sarà cura dell'operatore interfacciarsi direttamente con gli enti o soggetti preposti alla vendita e alla distribuzione dell'energia elettrica sul territorio.
6. realizzare, a propria cura e spese, la segnaletica orizzontale e verticale necessaria per il pubblico uso delle singole IdR, il tutto sulla base delle disposizioni e delle direttive che saranno impartite dal Comando di Polizia Locale con riguardo al pieno rispetto dei disposti del Codice della Strada.
7. procedere, al termine delle installazioni, a tutte le operazioni di collaudo e di verifica necessari per procedere all'attivazione delle infrastrutture.
8. provvedere, relazionandosi con gli uffici comunali competenti, al versamento del Canone Unico Patrimoniale relativo all'occupazione del suolo pubblico su cui insiste la IdR così come regolato dalla Delibera di Giunta Comunale n. 168 del 13.12.2023 e relativo Allegato. Resta inteso che alla luce

di quanto disposto dal comma 9 dell'art. 57 del D.L. 76 del 16.07.2020 l'operatore è esentato dal pagamento di tale canone qualora l'infrastruttura di ricarica installata eroghi energia di provenienza certificata da fonti di energia rinnovabile.

9. provvedere, per tutta la durata del contratto, alla gestione delle infrastrutture realizzate conducendo nel dettaglio le seguenti attività:
 - a. *manutenzione ordinaria e straordinaria della infrastruttura, dell'area destinata agli stalli di sosta dei veicoli in ricarica e della segnaletica orizzontale e verticale dedicata, ivi inclusa quella relativa alle modalità di utilizzo della stazione di ricarica e dei relativi pagamenti. Il tutto con la garanzia della perfetta e continua funzionalità di tutte le IdR installate.*
 - b. *implementazione di sistemi di pagamento "aperti" non necessariamente vincolati ad accreditamenti, abbonamenti o registrazioni a piattaforme dedicate consentendo, peraltro, l'utilizzo di carte [bancomat, carta di credito, carta di debito] anche con sistemi "contactless" fisici e/o virtuali.*
 - c. *rilevazione da remoto con riduzione dei tempi di intervento di interruzioni o malfunzionamento delle infrastrutture.*
 - d. *attuazione di una campagna informativa sulla cittadinanza, anche in coordinamento con i gestori delle altre infrastrutture del territorio, utilizzando canali sia fisici [volantini, articoli, manifesti, ecc.] sia virtuali [social network] allo scopo di una quanto più capillare divulgazione informativa sulla rete di IdR implementata su tutta la città.*
 - e. *coordinamento e integrazione con le piattaforme/banche dati trasversali esistenti e finalizzate a fornire in tempo reale all'utenza le indicazioni georeferenziate, l'accessibilità in tempo reale e le informazioni sulla tipologia/potenza di tutte le IdR presenti sul territorio.*
10. provvedere, a propria cura e spese e al termine della durata del contratto, al ripristino dei luoghi oggetto di installazione di IdR nelle condizioni preesistenti. Tale obbligo vige anche nel caso di recesso anticipato per volontà e decisione dell'operatore.

4. Impegni del Comune di Seregno

Il Comune di Seregno si impegna a:

- I. *mettere a disposizione gratuitamente, per la durata del contratto, le porzioni di suolo, ovvero stalli di sosta, necessarie all'utilizzo delle infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici in corrispondenza delle posizioni individuate e attribuite al singolo operatore.*
- II. *assicurare la più piena collaborazione nelle fasi di rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'installazione delle IdR*
- III. *coadiuvare anche attraverso i mezzi informativi istituzionale l'attività divulgativa di cui al precedente punto 9, lett. d), dell'art. 3.*

5. Principali caratteristiche tecniche delle infrastrutture di ricarica

In disparte dalle specifiche tecniche e tecnologiche proprie dei diversi produttori, le infrastrutture di ricarica dovranno possedere i seguenti requisiti base:

- ❖ presenza, sui diversi fronti visibili, del logo del Comune di Seregno, acquisibile dei diversi formati presso l'Ufficio Comunicazione del Comune [stampa@seregno.info], con l'indicazione chiara e leggibile "**Città di Seregno**", il tutto per un ingombro/dimensione minimi di 15 cm.
- ❖ presenza di targhetta identificativa riportante i dati tecnici della IdR oltre che i riferimenti alla conformità della medesima alle diverse norme tecniche [UNI, CEI o altro].
- ❖ dotazione di tutti i dispositivi di sicurezza e blocco del funzionamento in caso di emergenza o malfunzionamento. Si ritiene, a tal proposito, opportuno sottolineare che, nonostante gli impianti siano realizzati su suolo pubblico, la responsabilità di qualsiasi natura per eventuali danni derivanti dall'utilizzo dell'infrastruttura è totalmente in carico all'operatore concessionario che, con la sottoscrizione del contratto, solleva il Comune di Seregno da qualsiasi responsabilità per danni a cose o persone.
- ❖ presenza, sulla singola infrastruttura di ricarica, di punti di ricarica [prese] aventi le seguenti caratteristiche minime:
 - **un punto di ricarica di Potenza STANDARD a ricarica ACCELERATA per veicoli di potenza fino a 22 kW**
 - **un punto di ricarica di Potenza ELEVATA a ricarica VELOCE per veicoli di potenza fino a 50 kW**
 - **almeno due postazioni sul territorio con punti di ricarica a Potenza ELEVATA a ricarica ULTRA VELOCE per veicoli di potenza superiore a 50 kW.**
- ❖ display di interfaccia con l'utente con indicazioni standard e comprensibili.
- ❖ sistemi di pagamento "aperti" non necessariamente vincolati ad accreditamenti, abbonamenti o registrazioni a piattaforme dedicate consentendo, peraltro, l'utilizzo di carte [bancomat, carta di credito, carta

di debito] anche con sistemi "contactless" fisici e/o virtuali.

- ❖ controllo da remoto del funzionamento delle IdR con pulsante/icona di contatto diretto a chiamata per eventuali difficoltà o problemi riscontrati dall'utenza in fase di ricarica.
- ❖ sistema di registrazione e reportistica degli accessi ai punti di ricarica con output da trasmettere a cadenza semestrale al Comune di Seregno.

Le caratteristiche qui elencate sono da considerarsi come requisiti minimi per le infrastrutture di ricarica proposte non risultando esse limitative rispetto ad eventuali implementazioni migliorative da attuarsi anche durante il periodo di svolgimento del servizio.

6. Valutazione delle proposte

Qualora fra loro cumulabili e non sovrapposte, verranno accolte tutte le proposte pervenute, previa verifica del rispetto dei requisiti richiesti e riportati al precedente Art. 5.

Qualora la medesima localizzazione venga indicata da due o più operatori, verrà data priorità alla proposta nel complesso maggiormente rispondente all'interesse pubblico, tenendo conto dei seguenti criteri aventi peso/incidenza decrescenti:

- a. il maggior numero di IdR complessivamente proposte
- b. la potenza dei punti di ricarica
- c. la più ampia distribuzione delle IdR sul territorio comunale
- d. l'alimentazione delle IdR con energia da fonti rinnovabili
- e. il minor tempo di attivazione delle IdR
- f. i sistemi di geolocalizzazione delle IdR libere da parte dell'utenza
- g. la priorità cronologica di ricezione della proposta.

Preliminarmente a tale valutazione comparativa, gli uffici provvederanno a convocare un tavolo tecnico fra tutti gli operatori interessati al fine di verificare la possibilità di soluzioni condivise fra gli stessi e compatibili con l'interesse dell'Amministrazione alla più ampia copertura del territorio. Ove la soluzione venga identificata, si procederà alla formalizzazione della relativa intesa ed i suddetti criteri non troveranno applicazione.

In ogni caso, l'Amministrazione, nel rispetto della par condicio fra tutti gli operatori, potrà negoziare eventuali modifiche alle proposte iniziali, al fine di renderle nel complesso maggiormente rispondenti all'interesse pubblico.

7. Garanzie

In fase di presentazione della manifestazione di interesse il singolo operatore dovrà dichiarare di impegnarsi a presentare idonea polizza assicurativa RCT a garanzia della copertura di eventuali danni a persone o cose sia durante l'installazione delle infrastrutture di ricarica sia durante tutto il periodo di svolgimento del servizio.

Una volta conclusa la fase di valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute e individuati gli operatori concessionari delle diverse postazioni, ciascuno di essi dovrà produrre una polizza [assicurativa o bancaria] per un importo pari a Euro 1.500 [millecinquecento/00] per ciascuna delle postazioni assegnate a garanzia sia della regolare e perfetta manutenzione del suolo durante il periodo del contratto sia a copertura del ripristino dei luoghi nel caso di recesso anticipato per volontà e decisione dell'operatore nel caso in cui esso non provveda direttamente così come già indicato nel precedente Art. 3 "Impegni dell'operatore".

8. Tariffe per la ricarica veicoli

L'Amministrazione Comunale non sosterrà alcun onere per l'installazione e la gestione delle infrastrutture risultando tali oneri integralmente a varico dell'operatore affidatario del servizio.

Peraltro, tutti gli introiti derivanti dall'utilizzo delle IdR da parte dell'utenza saranno a totale beneficio del medesimo operatore.

Quest'ultimo determinerà in modo autonomo la tariffa da applicare all'utenza con la sola e inderogabile limitazione imposta dal rispetto dei livelli tariffari stabiliti periodicamente dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente [ARERA], ente di controllo istituito con la Legge n. 481 del 14.11.1995 "*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*".

9. Durata e revoca della concessione

La concessione del suolo per l'installazione e gestione delle infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici ed ibridi plug-in tra l'operatore e il Comune di Seregno avrà una durata di 10 [dieci] anni.

Al termine di tale periodo le IdR restano di proprietà dell'operatore che sarà tenuto alla loro rimozione e al completo e perfetto ripristino dei luoghi nelle medesime condizioni in cui essi erano prima dell'installazione dell'infrastruttura.

Per tutta la sua durata, è fatto obbligo al titolare, pena la revoca della concessione, di:

- osservare le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;
- fornire l'evidenza all'Amministrazione concedente dell'esito favorevole del collaudo del manufatto e della rispondenza del medesimo alle norme in vigore;
- mantenere in condizioni di ordine e pulizia l'area occupata;
- mantenere funzionante e sicura l'area di ricarica.

È inoltre motivo di revoca della concessione:

- la grave violazione delle norme di legge o regolamenti, o delle condizioni, modalità, obblighi previsti dal provvedimento di concessione;
- l'uso improprio della struttura, ivi compresa la sub-concessione, o l'esercizio di attività in contrasto con le norme vigenti;
- il mancato avvio dell'attività senza giustificato motivo entro i 90 giorni successivi alla comunicazione del provvedimento di concessione.

10. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti interessati alla presentazione della manifestazione di interesse per l'installazione e la gestione di nuove IdR per veicoli elettrici e ibridi plug-in da realizzare sul territorio comunale dovranno presentare una proposta mediante invio di apposito modulo debitamente compilato e sottoscritto.

La proposta progettuale, redatta su un documento di dimensione massima da predeterminarsi in sede di avviso, dovrà contenere tutti gli elementi di seguito indicati:

1. DOCUMENTO DI INQUADRAMENTO DEL PROGETTO, contenente:
 - la descrizione del progetto
 - il numero delle infrastrutture di ricarica previste dal progetto;
 - le motivazioni sottese alla scelta delle localizzazioni proposte;
 - la stima dei costi complessivi suddivisi tra la quota di investimento per l'installazione delle IdR e la quota prevista per la gestione e la manutenzione delle medesime;
 - il Piano di Manutenzione delle IdR con esplicitazione dei tempi medi di intervento in caso di interruzione e/o malfunzionamento, delle frequenze di controlli e verifiche atti a garantire l'erogazione di un servizio continuativo e senza interruzioni al netto delle tempistiche necessarie per le manutenzioni stesse;
 - le modalità e le attività di informazione e comunicazione previste;

2. CRONOPROGRAMMA riportante i tempi necessari per:
 - l'installazione delle IdR
 - l'approntamento dell'area inclusa segnaletica
 - l'attivazione delle IdR

3. RELAZIONE TECNICA sulle caratteristiche delle infrastrutture di ricarica con esplicito riferimento ai requisiti riportati all' Art. 5 del presente Avviso.
4. PIANO TARIFFARIO previsto per le diverse tipologie di IdR proposte.